



Fulvio Creux

Il Trombettiere

Brano originale su musiche della tradizione dei Bersaglieri

Per tromba solista e Banda

FULVIO CREUX

Il Trombettiere

Pezzo da Concerto per Tromba (o Cornetta) e Banda

su musiche della tradizione dei Bersaglieri

Un famoso quadro di Michele Cammarano, *“La carica La dei Bersaglieri alle mura di Roma”*, fissa il momento in cui il trombettiere, alla testa di una compagnia di Bersaglieri lanciato alla carica, è colpito a pochi passi dalla breccia di Porta Pia. L'autore ha voluto dedicare questa composizione proprio alla figura di questo soldato ignoto, frutto forse dell'immaginazione artistica piuttosto che della realtà storica, contrapponendo all'intera banda un solista, un “virtuoso” di tromba (o di cornetta).

Dopo una introduzione basata sul *“Passo di corsa”*, il solista esordisce con i tipici squilli, ai quali si lega l'intero complesso; segue una parte lenta e cantabile, tratta dal brano *“Sulla fronte il cappello piumato”*, risalente proprio agli anni della presa di Roma; successivamente, dopo un improvviso squillo degli ottoni dal sapore rossiniano, prorompe una parte vivace e trascinate, che sfocia nel celebre motivo di *“Flic Floc”*, suonato con vigorosa possanza dal pieno orchestrale, che chiude brillantemente la composizione.

FULVIO CREUX

(Pont St. Martin – AO – 1956)

Terminati gli studi liceali si è diplomato ai Conservatori di Torino e Milano in Strumentazione per banda, Musica corale e direzione di coro, Composizione e Direzione d'Orchestra, perfezionandosi ai Wiener Mastercourses con C. Mackerras.

Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Orchestra da camera Eporediese, Pomeriggi Musicali, Angelicum, Sinfonica di Sanremo, Orchestra da camera del Cantiere dell'Arte di Roma, con la quale nel 1990 è stato in tournée in Austria).

Nel 1982 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda della Guardia di Finanza.

In questa veste ha diretto oltre 200 concerti (RAI di Roma, Milano, Torino, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano).

Lasciato l'incarico nel 1992, si è dedicato all'attività didattica, svolta ai Conservatori di Bologna e Avellino (Strumentazione per banda), all'Accademia Musicale Pescarese (Corso triennale di Perfezionamento in Direzione di Banda), dove tutt'ora è docente, ed ai Corsi della FeBaTi di Lugano (Storia della letteratura bandistica).

Considerato tra i massimi esperti italiani del settore, ha inoltre tenuto corsi a Santhià (Vc), Verbania, Forlò d'Ischia (Na), Monterubbiano (AP), Quarna (Vb), Delianuova e Melicucco (Rc), per l'Anbima Sicilia e Nazionale, per le Regioni Umbria e Valle d'Aosta; per il settore dell' "Alta formazione musicale" è stato invitato a tenere corsi ai Conservatori di Fermo (2002), Salerno (2003), Lecce (2003 e 2004) e Padova (2004).

E' costantemente invitato nelle giurie dei più importanti concorsi nazionali ed internazionali (Corciano, Pesaro, Brescia, Canicattini Bagni, A.M.A. Calabria, Scicli, Frosinone, Riva del Garda, Salsomaggiore Terme, Aosta, Faido (CH), Valencia (Spagna) ecc....) e, quale "direttore ospite", a dirigere concerti con i più importanti complessi bandistici italiani: Accademia "Euterpe" della Provincia di Siracusa, Orchestre d' harmonie du Val d'Aoste, Banda "S. Silesu" di Samassi, Orchestra di fiati "Accademia" di Quarna, Grande Banda Rappresentativa della Federazione delle bande del Trentino, Filarmonica Cittadina

"G. Andreoli" di Mirandola e Civica Orchestra di Fiati di Soncino.

Segue particolarmente da vicino la vita musicale del Corpo musicale "C. Cusopoli" di Monterubbiano (AP), dove ha collaborato con solisti quali Steven Mead e Jacques Mauger, ha realizzato iniziative di rilievo nazionale e dove, nel 2004, ha ricevuto la "cittadinanza onoraria".

Dall'aprile del 2000 cura la preparazione dell' "Orchestra di fiati" dell'Unione Musicale Ciociara, con la quale ha collaborato con Patrick Sheridan ed ha riportato il primo premio (ex aequo) (categoria unica) al 2° Festival Concorso Nazionale di Bellante (Te) ed il Primo Premio in Prima Categoria al Concorso Musicale Nazionale "Danilo Cipolla" di Cetraro (CS).

E' stato invitato, primo tra i direttori italiani, a tenere corsi, conferenze ed a dirigere concerti in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004 e 2005), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001) ed alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004); in tali circostanze ha diretto anche i "Tara Winds" di Atlanta (2001 e 2004).

In più occasioni (2002, 2003 e 2005) studenti di Direzione di Banda delle citate Università americane sono venuti dagli USA per seguire corsi specifici da lui tenuti; nel 2004 la National Band Assotiation (che nel 2003 gli ha conferito la “Citation of Excellence” e lo ha nominato membro della Sezione Internazionale) ha bandito una selezione tra i direttori professionali americani per seguire, in Roma, l’ “International Conducting Symposium”, da lui tenuto.

La sua produzione comprende composizioni, elaborazioni, trascrizioni, revisioni, scritte per lo più su commissione (ed edite da Berbèn, Edipan, Santabarbara, Eufonia, Scomegna, eseguite ed incise su CD da vari complessi), lavori teorici adottati in Conservatorio e scritti pubblicati su riviste (Risveglio Musicale, Strumenti e Musica, Brescia Musica) e quotidiani (Il Giornale d’Italia).

Tiene spesso conferenze e seminari ed ha curato trasmissioni sulla musica per banda sulle tre reti RAI e per la Radio Vaticana.

Ha effettuato registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalle tre reti RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana.

Nel 1999 è risultato vincitore assoluto del Concorso Nazionale a Cattedra in “Strumentazione per banda” presso i Conservatori italiani.

Nel 1995 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda dell’Esercito, della quale dal 1997 è Maestro Direttore.

In questa veste ha tenuto innumerevoli concerti, tra cui ricordiamo quelli al Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena, quelli al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro dell’Opera di Roma, al Teatro Massimo di Palermo, nella Basilica di San Pietro (dove nel 1998 ha diretto un complesso interforze alla presenza del Papa), nei Giardini del Quirinale, quelli per le edizioni 1998, 1999, 2001, 2002 e 2005 dello “Spoleto Festival” ed, infine, quelli del 31 agosto 2004 e 5 settembre 2005, allorché - su invito dell’ Accademia Nazionale di Santa Cecilia - ha diretto, presso il Parco della Musica di Roma alcuni brani mozartiani nel corso della serate inaugurali del triennale “K Festival”, dedicato a Mozart.

La sua strumentazione ed interpretazione dell’Inno Nazionale Italiano, fedele alla partitura autografa di Novaro, è stata scelta ed inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce “Inno Nazionale” sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

A coronamento di questa attività, grazie alla “Riforma” dei Conservatori operata dal MIUR, dall’ anno accademico 2005 ha dovuto tornare a studiare “Strumentazione per Banda” (previo superamento di un esame di ammissione) al Conservatorio.

Fulvio Creux

Il Trombettiere

*Pezzo da Concerto per Tromba (o Cornetta) e Banda
su musiche della tradizione dei Bersaglieri*

Vivace ♩=180

The musical score is arranged in a standard orchestral format with the following parts from top to bottom:

- Solo Trumpet in B♭
- Flute
- Oboe
- Bassoon (ad libitum)
- Clarinet in E♭ (ad libitum)
- I Clarinet in B♭
- II Clarinet in B♭
- Alto Clarinet in E♭ (ad libitum)
- Bass Clarinet in B♭
- I II Alto Saxophone
- Tenor Saxophone
- Baritone Saxophone
- I II Horn in F (starts with a dynamic marking of *f*)
- I II Trumpet in B♭ (starts with a dynamic marking of *f*)
- I II Trombone (starts with a dynamic marking of *f*)
- I II Cornet in B♭ (ad libitum)
- I (II) Euphonium (starts with a dynamic marking of *f*)
- Tuba (starts with a dynamic marking of *f*)
- Timpani (ad libitum)
- Snare Drum (ad libitum)
- Cymbals (ad libitum)
- Bass Drum (ad libitum)

The score is written in 2/4 time and begins with a series of rests for most instruments, followed by a rhythmic pattern in the brass and percussion sections.

34

S. Tpt.

Fl.

Ob.

Bsn. (ad l.)

E \flat Cl. (a. lib.)

I Cl.

II Cl.

Alto Cl. (ad l.)

B. Cl.

A. Sax.

T. Sax.

B. Sax.

I II Hn.

I II Tpt.

I II Tbn.

I II Cnt. (ad l.)

I (II) Euph.

Tba.

Timp. (ad l.)

S. D. (ad l.)

Cym. (ad l.)

B. D. (ad l.)

54

S. Tpt.

Fl.

Ob.

Bsn. (ad l.)

E♭ Cl. (a. lib.)

I Cl.

II Cl.

Alto Cl. (ad l.)

B. Cl.

A. Sax.

T. Sax.

B. Sax.

I II Hn.

I II Tpt.

I II Tbn.

I II Cnt. (ad l.)

I (II) Euph.

Tba.

Timp. (ad l.)

S. D. (ad l.)

Cym. (ad l.)

B. D. (ad l.)

mp

75

S. Tpt. *mp, sottovoce*

Fl.

Ob.

Bsn. (ad l.)

E♭ Cl. (a. lib.)

I Cl. *p, sottovoce*

II Cl. *p, sottovoce*

Alto Cl. (ad l.) *p, sottovoce*

B. Cl. *p, sottovoce*

A. Sax.

T. Sax. *suona*
p, sottovoce

B. Sax. *p, sottovoce*

I II Hn. *p, sottovoce*

I II Tpt. *p, sottovoce* *mp*

I II Tbn. *p, sottovoce*

I II Cnt. (ad l.)

I (II) Euph. *p, sottovoce*

Tba. *p, sottovoce*

Timp. (ad l.)

S. D. (ad l.)

Cym. (ad l.)

B. D. (ad l.)

95

S. Tpt.

Fl.

Ob.

Bsn. (ad l.)

E♭ Cl. (a. lib.)

I Cl.

II Cl.

Alto Cl. (ad l.)

B. Cl.

A. Sax.

T. Sax.

B. Sax.

III Hn.

III Tpt.

III Tbn.

I II Cnt. (ad l.)

I (II) Euph.

Tba.

Timp. (ad l.)

S. D. (ad l.)

Cym. (ad l.)

B. D. (ad l.)

Detailed description: This page of a musical score, numbered 95, contains 21 staves for various instruments. The top staff is for the Solo Trumpet (S. Tpt.), which has a melodic line with a fermata. The next four staves (Flute, Oboe, Bassoon, and Eb Clarinet) feature rapid sixteenth-note passages with slurs. The Clarinet in C (I Cl.) and Clarinet in Bb (II Cl.) also play sixteenth-note patterns. The Alto Clarinet (ad lib.) and Bass Clarinet play similar rhythmic figures. The Saxophone section (Alto, Tenor, Bass) has block chords and rhythmic patterns. The Horn section (III Hn.) and Trumpet section (III Tpt.) play chords with accents and triplets. The Trombone section (III Tbn.) and Contrabass section (I II Cnt. and I (II) Euph.) also feature triplets and accents. The Tuba (Tba.) and Timpani (Timp.) play steady rhythmic patterns. The Percussion section at the bottom includes Snare Drum (S. D.), Cymbal (Cym.), and Bass Drum (B. D.), with the snare and bass drum playing rhythmic patterns and the cymbal being silent.

131

S. Tpt. *ff* *f*

Fl. *ff*

Ob. *ff*

Bsn. (ad l.) *ff*

E \flat Cl. (a. lib.) *ff*

I Cl. *ff*

II Cl. *ff*

Alto Cl. (ad l.) *ff*

B. Cl. *ff*

A. Sax. *ff*

T. Sax. *ff*

B. Sax. *ff*

I II Hn. *ff*

I II Tpt. *ff*

I II Tbn. *ff*

I II Cnt. (ad l.) *ff*

I (II) Euph. *ff*

Tba. *ff*

Timp. (ad l.) *ff*

S. D. (ad l.) *ff*

Cym. (ad l.) *ff*

B. D. (ad l.) *ff*